

MISURA LE CONCENTRAZIONI DI RAME**Dai ricercatori italiani un test del sangue per prevedere il rischio di Alzheimer**

Un esame del sangue «made in Italy» capace di predire il rischio di ammalarsi di Alzheimer. Lo hanno messo a punto i ricercatori dell'Università Cattolica-Policlinico Gemelli e dell'ospedale Fatebenefratelli di Roma, e dell'Ircs Istituto Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli Brescia. L'analisi, descritta in uno studio pubblicato su *Annals of Neurology*, misura i livelli di rame nel sangue. Se troppo elevati, il rischio di demenza arriva a triplicare. L'obiettivo è ridurre la probabilità di ammalarsi abbassando le concentrazioni del metallo nel sangue delle persone a rischio. Il test è stato sperimentato su 141 soggetti ad alto rischio Alzheimer, già colpiti dal cosiddetto lieve declino cognitivo (disturbo della memoria spesso anticamera dell'Alzheimer). Tutti i pazienti, su cui è stato eseguito il test del rame con un semplice prelievo di sangue, sono stati monitorati per 4 anni. Risultato: chi ha concentrazioni plasmatiche di rame libero superiori alla soglia massima dei soggetti sani ha un rischio triplicato di ammalarsi di Alzheimer, a parità di livello di declino cognitivo presente al momento del prelievo.

